

LETTERA COMMERCIALE CONTENENTE I PATTI CONTRATTUALI

(ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023)

OGGETTO: Affidamento diretto del servizio di supporto specialistico alla comunicazione istituzionale, alle relazioni interistituzionali e al raccordo organizzativo del Consiglio delle Autonomie Locali della Sardegna – CIG BB9AED4CCD

TRA

Il Consiglio delle Autonomie Locali della Sardegna, con sede in Cagliari, Piazza Palazzo 2, C.F. 92143430921, rappresentato dal Dott. Giovanni Giagoni, in qualità di Responsabile del Servizio Relazioni Istituzionali e Responsabile Unico del Progetto, di seguito denominato “Ente” o “Stazione Appaltante”;

E

Dado S.r.l., con sede legale in Via Dante Alighieri n. 15, 09128 Cagliari, P. IVA 03030270924, PEC dado.srl@pec.it, in persona del legale rappresentante pro tempore, di seguito denominata “Affidatario”;

PREMESSO CHE

- con determinazione n. 24 del 25.05.2026 è stato disposto l'affidamento diretto del servizio in oggetto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023;
- il presente contratto viene stipulato mediante corrispondenza commerciale ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Oggetto

1. L'Ente affida all'Affidatario, che accetta, il servizio di supporto specialistico alla comunicazione istituzionale, alle relazioni interistituzionali e al raccordo organizzativo del Consiglio delle Autonomie Locali della Sardegna.
2. Il servizio comprende, in via esemplificativa e non esaustiva:
 - supporto alla progettazione e al coordinamento delle attività di comunicazione istituzionale;
 - supporto alla predisposizione, revisione e aggiornamento di materiali informativi e istituzionali;
 - supporto organizzativo e comunicativo a eventi, incontri e iniziative istituzionali;
 - supporto operativo alle attività di raccordo con enti, associazioni rappresentative e interlocutori istituzionali;
 - supporto alla diffusione delle iniziative e delle attività istituzionali del CAL.

3. Le prestazioni sono rese in piena autonomia organizzativa dall'Affidatario, con propria organizzazione di mezzi e risorse, senza vincolo di subordinazione e senza inserimento stabile nell'organizzazione amministrativa dell'Ente.
4. Il rapporto ha natura di contratto di servizi e non comporta il conferimento di incarico individuale di consulenza o collaborazione ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001.

Art. 2 – Durata

1. Il contratto ha durata di 12 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione della presente lettera commerciale ovvero dalla diversa data indicata nel provvedimento di affidamento.
2. Alla scadenza il contratto cessa automaticamente, senza necessità di disdetta.
3. È escluso il rinnovo tacito.

Art. 3 – Modalità di esecuzione

1. L'Affidatario si impegna ad eseguire il servizio nel rispetto degli indirizzi funzionali dell'Ente e in raccordo operativo con il Responsabile Unico del Progetto e con gli uffici competenti.
2. L'Affidatario garantisce continuità, tempestività, adeguata qualità delle prestazioni, reperibilità operativa e supporto in occasione di eventi, incontri e iniziative istituzionali connesse al servizio.
3. L'Ente può richiedere report periodici, aggiornamenti sullo stato di avanzamento delle attività e ogni elemento utile a verificare la corretta esecuzione del servizio.
4. Le attività possono essere svolte presso la sede dell'Affidatario, presso la sede dell'Ente o presso altre sedi istituzionali connesse al servizio, secondo le modalità concordate con il RUP.

Art. 4 – Corrispettivo

1. Il corrispettivo complessivo del contratto è determinato in euro 40.000,00 oltre IVA di legge.
2. Il corrispettivo si intende fisso, invariabile e comprensivo di ogni onere diretto e indiretto necessario all'esecuzione del servizio.
3. Nessun ulteriore compenso o rimborso è dovuto, salvo preventiva autorizzazione scritta dell'Ente.

Art. 5 – Pagamenti

1. Il corrispettivo è corrisposto in 6 rate bimestrali posticipate di pari importo, previa verifica della regolare esecuzione delle prestazioni svolte nel periodo di riferimento.
2. Ai fini della liquidazione, l'Affidatario trasmette fattura elettronica, relazione descrittiva delle attività svolte e ogni eventuale documentazione richiesta dal RUP per la verifica della regolare esecuzione.
3. Il pagamento è disposto previa attestazione di regolare esecuzione, verifica della regolarità contributiva e controllo della documentazione amministrativo-contabile.

4. I pagamenti sono effettuati entro i termini di legge mediante bonifico sul conto corrente dedicato comunicato ai sensi della Legge n. 136/2010.

Art. 6 – Tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136.
2. Il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità costituisce causa di risoluzione del contratto nei casi e con gli effetti previsti dalla legge.
3. Il CIG del presente affidamento è BB9AED4CCD.

Art. 7 – Subappalto e cessione

1. Il subappalto è ammesso nei limiti e secondo le modalità di cui all'art. 119 del D.Lgs. 36/2023, previa autorizzazione della Stazione Appaltante.
2. È vietata la cessione del contratto, fatti salvi i casi ammessi dalla legge.

Art. 8 – Responsabilità e obblighi dell'affidatario

1. L'Affidatario è responsabile della corretta, completa e regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali.
2. L'Affidatario garantisce il rispetto delle disposizioni normative applicabili, della riservatezza delle informazioni trattate e delle prescrizioni impartite dall'Ente ai fini della corretta esecuzione del servizio.
3. L'Affidatario risponde degli eventuali danni cagionati all'Ente o a terzi per fatto imputabile a dolo o colpa nell'esecuzione delle attività affidate.

Art. 9 – Riservatezza e trattamento dati

1. L'Affidatario è tenuto alla massima riservatezza in ordine ai dati, ai documenti e alle informazioni conosciuti nell'esecuzione del contratto.
2. Le parti si impegnano a trattare i dati personali nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. 196/2003 e delle ulteriori disposizioni vigenti in materia.
3. Ove necessario, l'Ente provvede alla nomina dell'Affidatario quale responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

Art. 10 – Proprietà dei materiali

1. Tutti i documenti, i materiali e gli elaborati prodotti nell'ambito del servizio restano di esclusiva proprietà dell'Ente, salvo diversi diritti di terzi espressamente indicati.
2. L'Affidatario non può utilizzarli o divulgarli senza preventiva autorizzazione scritta dell'Ente.

Art. 11 – Recesso e risoluzione

1. L'Ente si riserva la facoltà di recedere dal contratto nei casi e con le modalità previste dall'art. 123 del D.Lgs. 36/2023.
2. Costituiscono cause di risoluzione, oltre ai casi previsti dalla legge, il grave inadempimento contrattuale, la perdita dei requisiti generali, la violazione degli obblighi di tracciabilità, la violazione degli obblighi di riservatezza e la reiterata esecuzione non conforme delle prestazioni.
3. Restano ferme le ulteriori cause di risoluzione previste dal D.Lgs. 36/2023 e dal codice civile, ove compatibili.

Art. 12 – RUP e controversie

1. Il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, è il Dott. Giovanni Giagoni.
2. Per ogni controversia relativa all'interpretazione o esecuzione del presente contratto è competente in via esclusiva il Foro di Cagliari.
3. È escluso il ricorso all'arbitrato.

Art. 13 – Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto si applicano il D.Lgs. 36/2023, il codice civile e la restante normativa vigente in materia.

RELAZIONE ISTRUTTORIA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO E VALUTAZIONE DI CONGRUITÀ TECNICO-ECONOMICA

(ai sensi degli artt. 17, comma 2, 49 e 50 del D.Lgs. 36/2023)

OGGETTO: Affidamento diretto del servizio di supporto specialistico alla comunicazione istituzionale, alle relazioni interistituzionali e al raccordo organizzativo del Consiglio delle Autonomie Locali della Sardegna.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

PREMESSO CHE

Il Consiglio delle Autonomie Locali della Sardegna esercita funzioni istituzionali di rappresentanza, raccordo e partecipazione del sistema delle autonomie locali ai processi decisionali regionali. Nell'ambito di tali finalità, l'Ente ha rilevato la necessità di rafforzare le attività di comunicazione istituzionale, di supporto organizzativo e di raccordo con gli interlocutori istituzionali.

Le attività da acquisire presentano contenuto specialistico, richiedono continuità operativa e risultano funzionali al miglioramento dell'efficacia dell'azione istituzionale dell'Ente.

QUADRO NORMATIVO

La presente istruttoria è svolta ai sensi del D.Lgs. 36/2023, nel rispetto dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato, nonché della Legge 7 giugno 2000, n. 150, in materia di informazione e comunicazione istituzionale.

L'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 consente l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a euro 140.000,00. L'art. 17, comma 2, del medesimo decreto disciplina il contenuto della decisione di contrarre negli affidamenti diretti. L'art. 49 regola il principio di rotazione.

Le attività oggetto dell'affidamento hanno natura di servizio specialistico reso da operatore economico e non di incarico individuale di consulenza, in quanto consistono in un complesso organizzato di prestazioni di supporto continuativo e non nell'apporto personale di un singolo prestatore d'opera.

FABBISOGNO E OGGETTO DEL SERVIZIO

Il servizio comprende attività di supporto alla comunicazione istituzionale, alla predisposizione di contenuti e materiali informativi, al coordinamento operativo di eventi e iniziative istituzionali e al raccordo con enti e interlocutori istituzionali del sistema delle autonomie locali.

Dall'istruttoria è emerso che l'Ente non dispone internamente di risorse adeguatamente dedicate allo svolgimento continuativo e specialistico di tali attività, con la conseguente necessità di ricorrere ad un operatore economico esterno.

ISTRUTTORIA SVOLTA

È stata verificata l'assenza di convenzioni Consip o di strumenti di acquisto centralizzati integralmente idonei a soddisfare lo specifico fabbisogno dell'Ente, atteso il carattere specialistico e non standardizzato delle prestazioni richieste. L'affidamento è comunque gestito mediante piattaforma digitale conforme alla normativa vigente in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici.

È stato richiesto preventivo a Dado S.r.l., operatore economico ritenuto, in base alle informazioni acquisite, dotato di adeguata esperienza e capacità organizzativa nel settore della comunicazione istituzionale e del supporto alle relazioni interistituzionali.

MOTIVAZIONE DEL RICORSO ALL'AFFIDAMENTO DIRETTO

Il ricorso all'affidamento diretto è conforme all'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento di importo inferiore alla soglia di legge.

La scelta di tale modalità di affidamento risponde ai principi del risultato, della fiducia e della proporzionalità, in quanto consente di acquisire con tempestività un servizio necessario allo svolgimento delle attività istituzionali, evitando un aggravamento procedimentale non giustificato rispetto al valore del contratto e alle caratteristiche del servizio.

L'affidamento è stato preceduto da istruttoria specifica sulla coerenza dell'offerta rispetto al fabbisogno dell'Ente, sull'idoneità professionale dell'operatore e sulla convenienza economica del preventivo.

VALUTAZIONE DELL'OPERATORE E CONGRUITÀ ECONOMICA

Dado S.r.l. ha presentato un preventivo pari a euro 40.000,00 oltre IVA per la durata di 12 mesi.

Il preventivo è stato valutato congruo in relazione alla durata del rapporto, alla pluralità delle prestazioni richieste, al contenuto specialistico delle attività, alla necessità di assicurare continuità operativa e al livello di coordinamento richiesto con gli uffici e con gli organi istituzionali dell'Ente.

La valutazione di congruità tiene conto altresì dei valori economici medi riscontrabili per servizi analoghi e dell'assenza di elementi di anomalia o sproporzione tra il corrispettivo richiesto e le prestazioni oggetto dell'affidamento.

ROTTAZIONE E REQUISITI

È stata effettuata la verifica del rispetto del principio di rotazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 36/2023, senza emersione di cause ostative all'affidamento.

Sono inoltre state svolte le verifiche sul possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, dei requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 100 del medesimo decreto, nonché della regolarità contributiva mediante acquisizione del DURC e delle ulteriori verifiche espletate tramite FVOE, ove applicabili.

CONCLUSIONI

Alla luce dell'istruttoria svolta, sussistono i presupposti per procedere all'affidamento diretto del servizio in favore di Dado S.r.l., ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, in quanto l'operatore risulta idoneo, il preventivo congruo e l'affidamento coerente con il fabbisogno dell'Ente e con i principi del nuovo Codice dei contratti pubblici.